



Ministro per lo Sport e i Giovani



ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

“TuteliAMO la Valle del Liri” (CODICE PROGETTO PTXSU0045425010534NMTX)

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: C – PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Area 04– Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

Area 06- Salvaguardia del suolo

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere la tutela e valorizzazione dell’ambiente e nello specifico delle aree verdi pubbliche dei Comuni (sedi di attuazione di progetto), inoltre mira alla piena realizzazione del programma e si inserisce all’interno di una più ampia strategia di azioni e attività di contrasto al grande tema della salvaguardia dell’ambiente.

Prendersi cura del verde che circonda le città, piccole o grandi che siano, sensibilizzare i cittadini alla cura, promuovere la cultura e la tutela dei beni ambientali per rendere partecipi i cittadini alla gestione del bene pubblico ,contribuisce alla valorizzazione del territorio.

Tra le azioni principali per raggiungere l’obiettivo si individuano:

- Monitoraggio, tutela e ripristino ambientale
- Valorizzazione delle aree di interesse naturalistico
- Interventi per rendere le aree verdi accessibili e maggiormente fruibili
- Interventi per l’informazione, sensibilizzazione ed educazione alla tutela ambientale in materia di inquinamento, natura, energie rinnovabili e rifiuti.
- Supporto agli uffici territoriali che si occupano della gestione e della tutela dell’ambiente.

Il progetto vuole essere una risposta concreta nell’ambito della tutela della **salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche**, come previsto dal Programma di riferimento **“PROTEGGIAMO E VALORIZZIAMO IL TERRITORIO”** poiché la valorizzazione del patrimonio ambientale-naturalistico passa anche attraverso una maggiore informazione e promozione del patrimonio esistente. Nello specifico si ambisce a recuperare la conoscenza e l’apprezzamento da parte degli abitanti, ed in particolare delle giovani generazioni del luogo, del patrimonio ambientale, nonché delle conoscenze ad esso legate, mediante ricerche e sopralluoghi organizzati con i professionisti degli Enti partner. Una maggiore informazione che permetta di scoprire, amare e tramandare questo patrimonio, promuovendo altresì la crescita di una cultura dell’ambiente, delle acque e del bosco, come espressione della cultura locale, rendendo più appetibile la fruizione del territorio attualmente poco conosciuto. L’idea che sta alla base del presente progetto è quella di coniugare l’interesse a valorizzare e far conoscere, soprattutto ai giovani, non solo i beni ambientali ma anche le tradizioni, gli usi e i costumi locali, puntando sulla promozione e informazione dei giovani agli eventi e manifestazioni promossi dagli Enti locali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso tutte le Sedi di attuazione e così descritte nella successiva tabella.

Ente Sede	Ruolo e attività degli operatori volontari
Ufficio Turismo Associazione Valle del Liri (Cod. 201278) Ufficio Turismo Aquino (Cod. 201280) Ufficio Turismo Arce (Cod. 201282) Ufficio Turismo Castro dei Volsci (Cod. 201283) Ufficio Turismo Ceprano (Cod. 201286) Ufficio Turismo Colfelice (Cod.222506) Ufficio Turismo Colle San Magno (Cod.201288) Ufficio Turismo Esperia (Cod.201290) Ufficio Turismo Falvaterra (Cod.201292) Ufficio Turismo Isola del Liri (Cod.201296) Ufficio Turismo Pastena (Cod.201300) Ufficio Turismo Pico (Cod.201302) Ufficio Turismo Pofi (Cod.201304) Ufficio Turismo Pontecorvo (Cod.201306) Ufficio Turismo Rocca d'Arce (Cod.201308) Ufficio Turismo Roccasecca (Cod.201310) Ufficio Turismo Sant'Ambrogio sul Garigliano (Cod. 201312) Ufficio Turismo Terelle (Cod.201314) Ufficio Turistico Vallecorsa (Cod.222504) Ufficio Turismo Villa Santa Lucia (Cod.2013169)	Obiettivo 1-Interventi per rendere le aree verdi accessibili e maggiormente fruibili Azione 1- Mappare il territorio di tutte le amministrazioni riconoscendo i luoghi inaccessibili Azione 2 - Interventi di riqualificazione urbana del degrado di parchi pubblici, aree verdi, oasi naturalistiche Obiettivo 2 - Monitoraggio, tutela e ripristino ambientale attraverso azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria Azione 1- predisposizione di un calendario con le individuazioni dei periodi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie Azione 2- pulizia e floricoltura delle aree verdi Azione 3- riposizionare le vecchie tabelle e i vecchi cartelli che nel tempo hanno subito danni Azione 4- realizzazione di nuove tabelle informative Azione 5- sistemazione delle nuove tabelle informative che facilitino il raggiungimento dei luoghi ritenuti interessanti per i turisti Obiettivo 3- Diffondere la conoscenza del territorio nei cittadini e la tutela dell'ambiente e dei beni naturalistici Azione 1- Organizzare visite guidate sul territorio per ampliare la conoscenza e il valore del patrimonio ambientale Azione 2- Favorire nella cittadinanza un processo di identificazione con il territorio in cui vivono e con la sua storia Obiettivo 4 - Realizzare campagne di sensibilizzazione attraverso la divulgazione di materiale informativo sulle tematiche ambientali Azione1- Organizzare manifestazioni a carattere ambientale Azione 2- Creazione di brochure con l'illustrazione dei luoghi e dell'accessibilità Azione 3- Creazione di una banca dati relativa a tutte le ricchezze territoriali Azione 4- Creazioni di percorsi e/o laboratori Azione 5- Promozione dei luoghi, in modo da inserire tali siti nei pacchetti maggiormente richiesti Azione 6- Sensibilizzare le amministrazioni locali alla cura del bene, prospettando i risvolti positivi per il territorio in termini economici ed occupazionali Obiettivo 5 - Promuovere una educazione ambientale nella cittadinanza ma soprattutto nelle nuove generazioni Azione 1- organizzare incontri in grado di coinvolgere la cittadinanza dei Comuni in progetti educativi per la rivalorizzazione e conoscenza delle aree Azione 2- Promozioni di eventi a carattere ambientale, manifestazioni e mostre organizzate dai giovani per i giovani

SEDI DI SVOLGIMENTO:			
201278	Associazione Intercomunale Valle del Liri -Ufficio Turismo	Via Milite Ignoto	03032 Arce (Fr)
201280	Ufficio Turismo Aquino	Piazza Municipio	03031 Aquino (Fr)
201282	Ufficio Turismo Arce	Via del Milite Ignoto	03032 Arce (Fr)
201284	Ufficio Turismo Castro dei Volsci	Via San Rocco,2	03020 Castro dei Volsci (Fr)
201286	Ufficio Turismo Ceprano	Corso della Repubblica,2	03024 Ceprano (Fr)
201288	Ufficio Turismo Colle San Magno	Via Lago,1	03030 Colle San Magno (Fr)
201290	Ufficio Turismo Esperia	Via Vittorio Veneto,5	03045 Esperia (Fr)
201292	Ufficio Turismo Falvaterra	Piazza Sigismondo Amati,1	03020 Falvaterra (Fr)
201296	Ufficio Turismo Isola Del Liri	Corso Roma	03036 Isola del Liri (Fr)
201300	Ufficio Turismo Pastena	Via Porta Napoli	03020 Pastena (Fr)
201302	Ufficio Turismo Pico	Via Umberto I	03020 Pico (Fr)
201304	Ufficio Turismo Pofi	Piazza Municipio I	03026 Pofi (Fr)

201306	Ufficio Turismo Pontecorvo	Piazza IV Novembre,1	03037 Pontecorvo (Fr)
201308	Ufficio Turismo Rocca d'Arce	Via Quattro Novembre,1	03030 Rocca d'Arce (Fr)
201310	Ufficio Turismo Roccasecca	Via Roma,5	03038 Roccasecca (Fr)
201312	Ufficio Turismo Sant'Ambrogio Sul Garigliano	Via Roma,38	03040 Sant'Ambrogio Sul Garigliano (Fr)
201314	Ufficio Turismo Terelle	Piazza V Crolla,2	03040 Terelle (Fr)
201316	Ufficio Turismo Villa Santa Lucia	Viale Dante	03030 Villa Santa Lucia (Fr)
222504	Ufficio Turistico Vallecorsa	Piazza Vittime Civili Di Guerra	03020 Vallecorsa (Fr)
222506	Ufficio Turismo Colfelice	Viale della Repubblica	03030 Colfelice (Fr)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

59 posti senza vitto e alloggio

Cod.Sede Attuaz.	Ente Sede	Ente	N. Volontari
201278	Ufficio Turismo Associazione Valle del Liri	Associazione Int. Valle del Liri	2
201280	Ufficio Turismo Aquino	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
201282	Ufficio Turismo Arce	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
201283	Ufficio Turismo Castro dei Volsci	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
201286	Ufficio Turismo Ceprano	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
222506	Ufficio Turismo Colfelice	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
201287	Ufficio Turismo Colle San Magno	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
201290	Ufficio Turismo Esperia	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
201292	Ufficio Turismo Falvaterra	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
201296	Ufficio Turismo Isola del Liri	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
201300	Ufficio Turismo Pastena	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
201302	Ufficio Turismo Pico	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
201304	Ufficio Turismo Pofi	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
201306	Ufficio Turismo Pontecorvo	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
201308	Ufficio Turismo Rocca d'Arce	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
201310	Ufficio Turismo Roccasecca	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
201312	Ufficio Turismo Sant'Ambrogio sul Garigliano	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
201314	Ufficio Turismo Terelle	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
222504	Ufficio Turistico Vallecorsa	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
201316	Ufficio Turismo Villa Santa Lucia	Associazione Int. Valle del Liri	3di cui 1 GMO
			TOTALE 59

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri volontari.

Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

Il volontario è tenuto a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Il volontario è tenuto a rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio appropriato e abitudini consolidate.

Il volontario è tenuto a mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto.

In particolare, al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto e i dipendenti/collaboratori dell'Ente attuatore/accoglienza del progetto.

È richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività informative/formative organizzate nell'ambito del progetto stesso.

Partecipazione al percorso formativo previsto.

Disponibilità ad effettuare il servizio in giorni festivi per emergenze intervenute relative alle attività progettuali o per manifestazioni previste nel progetto.

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive); I giorni di chiusura dell'ente sono le feste patronali e quasi tutte le domeniche, i festivi da calendario, e quasi tutti i sabati dell'anno (salvo diverse disposizioni); probabilmente le due settimane centrali del mese di Agosto, l'ultima di Dicembre e la prima settimana di Gennaio (in concomitanza delle festività natalizie).

Obbligatorio la Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali.

Obbligatorio la Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line.

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.

Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli in dotazione all'ente.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione generale, specifica e di impresa non è possibile prendere giornate di permesso ordinario salvo casi di forza maggiore, malattie o simili.

Il servizio sarà di 25 ore settimanali articolate in 5 giorni settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'Associazione Intercomunale Valle del Liri rilascerà un "attestato specifico". Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nel Testo della Circolare del 12 marzo 2025 "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale".

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) Metodologia:

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari è coordinato dalla sede legale dell'Associazione Intercomunale Valle del Liri che avviene attraverso un piano di promozione che coinvolge l'ente a più livelli e diversi suoi attori.

L'ente attua due tipi di azioni finalizzate al reclutamento: una di sensibilizzazione perenne che avviene durante l'intero anno, al fine di diffondere e di far conoscere il servizio civile ed i suoi valori sul territorio nazionale ed un'azione di promozione diretta al fine di reclutare possibili candidati. Le due azioni sono strettamente collegate in quanto la prima permette all'ente di costruire canali utili per poi attuare una promozione mirata durante il periodo di bando.

L'ente attraverso la sua struttura di gestione è costantemente impegnato con propri operatori in iniziative pubbliche di rilevanza nazionale o regionale, sia proprie sia in collaborazione con altri enti, che possano dare visibilità e diffusione all'esperienza e ai valori che caratterizzano il servizio civile nel suo complesso.

Questa struttura cura, inoltre, in modo costante la parte più strettamente promozionale su tutto il territorio in cui è presente l'ente. Con l'intento di dare valore alla propria azione sul territorio soprattutto in funzione dell'esperienza di Servizio Civile l'ente realizza, di concerto con le proprie strutture organizzative periferiche, interventi promozionali e/o di approfondimento in tutti quei contesti specifici in cui si manifesta un interesse per i temi propri del Servizio Civile e in cui è possibile costruire reti di collaborazione finalizzate alla diffusione quanto più ampia dell'esperienza (scuole, centri di aggregazione giovanile, associazioni, parrocchie...).

In questa ottica è prioritario il legame tra i volontari in Servizio Civile e il territorio di provenienza sul quale sono invitati ad essere direttamente agenti di promozione e di approfondimento, condividendo la propria esperienza con il territorio d'origine, anche quale modalità di esercizio della cittadinanza attiva, attraverso tutti gli strumenti a loro disposizione.

La selezione dei candidati avviene attraverso un percorso che inizia dopo la pubblicazione del bando da parte del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale improntato sui principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. Proprio ai fini della trasparenza il sistema di reclutamento e selezione sarà reso pubblico sul sito dell'ente per il Servizio Civile.

Il percorso selettivo si articola in due fasi collegate a due distinti ambiti di indagine. Dalle valutazioni corrispondenti a ciascuna viene determinato il punteggio con cui il candidato si colloca in graduatoria.

Saranno ammessi alle fasi selettive i soli candidati che rispettano i requisiti di ammissione al bando definiti dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e riportati nello stesso.

Prima fase: valutazione del curriculum.

Area di indagine 1: bagaglio formativo/esperienziale

Tale fase avviene prima del colloquio di valutazione. Viene valutato il curriculum del candidato e la domanda di partecipazione al servizio civile con la documentazione a corredo. Il curriculum è valutato in base alle esperienze pregresse attinenti o non al progetto per un periodo massimo di 12 mesi e al titolo di studio.

Seconda fase: colloquio di valutazione

Area di indagine 2: fattori determinanti

Il colloquio di selezione, è finalizzato al raggiungimento di una migliore comprensione delle diverse componenti che entrano in gioco nella scelta dei candidati di orientarsi ad un'esperienza di servizio civile volontario, per poter quindi valutare in maniera più accurata la loro idoneità sia al progetto che alla sede di destinazione prescelta. In particolare si approfondirà la conoscenza del progetto e dell'ente e la condivisione dello stile di intervento dello stesso.

Durante il colloquio il selettore può avvalersi di altre figure partecipanti al progetto, utili all'approfondimento della conoscenza del candidato.

b) Strumenti e tecniche utilizzati :

L'ente promuove costantemente il servizio civile anche attraverso il proprio sito internet, su siti collegati, con l'utilizzo di mailing, con una newsletter oltre che attraverso rubriche dedicate su testate giornalistiche, e attraverso i social.

Su base territoriale gli strumenti previsti sono principalmente di tipo attivo e mirati. Tra le modalità più utilizzate si prevedono:

- incontri nei luoghi che aggregano potenziali candidati;
- Percorsi strutturati o semistrutturati nelle scuole superiori ed università a cui partecipano volontari ed ex volontari in servizio civile, in qualità di testimoni, affiancati da un operatore dell'ente;
- conferenze ed incontri informativi in varie località del territorio nazionale nei mesi precedenti all'uscita del bando.

Gli ex volontari possono essere loro stessi agenti di promozione del servizio civile attraverso l'organizzazione di eventi pubblici e l'invio di comunicati stampa a testate giornalistiche, riviste, radio e tv locali. Anche i volontari in servizio sono essi stessi strumenti promozionali tramite il "passa parola" o in forma diretta tramite testimonianze.

Per quanto riguarda la selezione, in accordo con la metodologia prevista, gli strumenti e le tecniche utilizzate si articolano rispetto alle 2 fasi, e nel dettaglio sono:

Prima fase - valutazione del curriculum: il curriculum viene valutato attribuendo il punteggio previsto rispetto ai criteri di attribuzione individuati per ciascuno degli indicatori delle variabili.

Seconda fase – colloquio/fattori determinanti: lo strumento utilizzato in questa fase è quello del colloquio che potrà essere condotto in modo informale, così che il candidato possa sentirsi a suo agio.

Struttura del colloquio:

- o Accoglienza del candidato da parte del team di selezione
- o Registrazione della presenza
- o Introduzione alla storia ed ai valori fondanti dell'ente da parte di uno dei responsabili dell'ente
- o Il Servizio Civile Universale e le sue articolazioni
- o Colloquio

La convocazione al colloquio avviene sia attraverso mail ai candidati con luogo, data, ora prevista per il colloquio di selezione e eventuali altre informazioni, sia attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet del calendario di convocazioni ai colloqui almeno 15 giorni prima del loro inizio, o con eventuale altra modalità indicata nei bandi del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

In sintesi, i punti fondamentali sono i seguenti:

- Pubblicazione del Bando e dei relativi progetti sul sito Internet dell'Associazione Intercomunale Valle del Liri
- Pubblicazione del Bando e dei relativi progetti sul sito Internet dei Comuni, sedi di attuazione di progetto;
- Pubblicazione del Bando cartaceo presso le sedi di attuazione dei progetti;
- Distribuzione materiale informativo presso tutte le sedi di attuazione di progetto e tutti gli uffici informagiovani del comprensorio;
- Campagna pubblicitaria sui media;
- Acquisizione on line e protocollazione delle domande pervenute;
- Costituzione della commissione per la selezione dei volontari composta da selettori accreditati, membri esperti per attività di progetto e dal Responsabile del Servizio Civile;
- Verbale di accertamento dei requisiti dei candidati;
- Verbale per la valutazione dei titoli dei candidati(secondo schema allegato);
- Verbale per colloquio individuale dei candidati (predisposizione scheda per ogni candidato+ personalizzazione per settore di progetto)
- Redazione graduatorie (somma punteggio titoli + punteggio colloquio)
- Pubblicazione graduatorie.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Esperienze nel settore di impiego del progetto
- Idoneità allo svolgimento delle attività previste nel progetto
- Disponibilità e flessibilità operativa ed oraria
- Motivazione e interesse al progetto

d) Criteri di selezione

I criteri individuati sono in stretta relazione con la visione complessiva che l'ente ha rispetto al servizio civile:

- un'esperienza aperta a tutti, il più possibile plurale; pertanto si cerca di ridurre, pur riconoscendolo, il vantaggio derivante dal possesso di titoli di alta formazione.
- un'occasione, anche per chi in situazione di disagio o svantaggio, voglia sperimentare esperienze che ritiene significative, purché orientate alle finalità dell'istituto del servizio civile ed alla crescita del giovane.
- l'ente non richiede professionalità specifiche per l'accesso ai progetti di servizio civile perché ritiene che, per quanto professionalizzanti, tali esperienze debbano offrire innanzitutto un'occasione di formazione civica in grado di orientare le scelte dei volontari durante e dopo il servizio civile nell'ottica della costruzione di una società rafforzata nei valori della partecipazione, solidarietà, cittadinanza attiva, attenzione all'ambiente etc., ritenendo questa una responsabilità di ogni cittadino.

Il processo selettivo prevede la nomina di apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarano, ai sensi del decreto del P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, di non avere rapporti di parentela con i candidati alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. La commissione, in rispetto all'art.15 del d.lgs. n. 40/2017 e s.m.i., è composta da un presidente, da almeno un selettore accreditato e dal coinvolgimento di altre figure coinvolte nel percorso di servizio civile (OLP, RLEA, esperti ecc.).

All'esito della selezione la commissione redige un verbale contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione per ciascun volontario.

I candidati saranno selezionati lungo una scala espressa in 120 punti derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili:

- Valutazione titoli : max 15 punti
- Valutazione esperienze : max 30 punti
- Colloquio : max 75 punti

(Schema dettagliato allegato)

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il percorso di selezione prevede la partecipazione obbligatoria del candidato alla fase 2, la non partecipazione al colloquio di selezione, senza giustificato motivo, comporta l'esclusione dalla graduatoria del candidato.

Vengono considerati idonei i candidati che nel colloquio abbiano ottenuto almeno il punteggio non inferiore a 45/75. Si ritiene che tale soglia garantisca la sufficiente concorrenza di condizioni affinché il candidato sia idoneo allo svolgimento del servizio civile.

Pertanto, la valutazione viene fatta attraverso la documentazione inviata da parte del candidato, si ribadisce che l'accesso è previsto per coloro i quali inviano correttamente la modulistica con i rispettivi allegati previsti e normati dal bando stesso.

SCALA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI:

TIPOLOGIA DI TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE
Titoli di studio (si valuta il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	8
- laurea attinente al progetto = 8 punti	
- laurea non attinente al progetto = 7 punti	
- laurea breve attinente al progetto= 7 punti	
- laurea breve non attinente al progetto= 6 punti	
- diploma attinente al progetto= 6 punti	
- diploma non attinente al progetto = 5 punti	
- diploma scuola media inferiore = 0.75 punti	
- frequenza scuola media superiore = 1 per ogni anno di frequenza (periodo valutabile max 3 anni)	

Corsi di formazione specifica attinenti al progetto (si valuta il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	3
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero 75 ore= 3 punti	
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero 75 ore= 1 punto (periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione)	
Titoli professionali (si valuta il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato, non valutati in altre sezioni, es. titolo di abilitazione all'esercizio della professione)	2
- Titoli attinenti al progetto= 2 punti	
- Titoli non attinenti al progetto= 1 punto	
Altre conoscenze certificabili (non valutate precedentemente) = fino a 2 punti	2
Totale punteggio ottenibile	15

SCALA PER LA VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE:

Durata e tipologia dell'esperienza	coefficiente	Periodo max valutabile	Punteggio max
<i>Esperienze con gli enti proponenti nello stesso o analogo settore di intervento</i>	1	12 mesi	12
<i>Esperienze nello stesso o analogo settore di intervento con enti diversi da quelli che propongono il progetto</i>	0.75	12 mesi	9
<i>Esperienze con gli enti proponenti in settori diversi da quello del progetto</i>	0.50	12 mesi	6
<i>Altre esperienze diverse con Enti diversi e in settori diversi da quello del progetto = fino a 3 punti</i>	0.25	12 mesi	3
<i>Totale punteggio esperienze</i>			30

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali – lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture, lezioni interattive;
- dinamiche non formali – giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali;

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile.

I contenuti della formazione generale prevedono i seguenti temi:

1 "Valori e identità del SCN"

- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Dall'obiezione di coscienza al SCN
- Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- La formazione civica
- Le forme di cittadinanza
- La protezione civile
- La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- Presentazione dell'ente accreditato, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- Il lavoro per progetti
- L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

DURATA

La durata complessiva della formazione generale è di 32 ore e l'aula sia essa fisica o virtuale comunque non supererà i 30 partecipanti.

TEMPI DI EROGAZIONE

La formazione generale sarà erogata entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto stesso.

SEDE DI REALIZZAZIONE

La sede di realizzazione della formazione generale sarà comunicata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto.

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando preferibilmente la modalità "in presenza", qualora dove prevista, o necessaria, la modalità "online" sarà erogata per un massimo del 50% delle ore previste per la formazione generale e per un massimo del 30% per la formazione specifica; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

La Formazione Specifica avrà una durata complessiva di 72 ore e seguirà la seguente scansione.

Sarà erogata in un'unica tranches entro e non oltre 90giorni dall'avvio del servizio.

Moduli	Contenuti della formazione	durata ore
Modulo 1 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	• Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. • Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche	8 ORE
Modulo 2 CONOSCENZA DELL'ENTE	• Conoscenza dell'Ente e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza • Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio • Conoscenza dei servizi pubblici e privati (volontariato, associazioni, ..) in collaborazione con il servizio	24 ORE

Modulo 4 “Tutela del patrimonio naturalistico e manutenzione del verde	• Principi di sostenibilità • Pratiche sostenibili • Tecnologie verdi • Educazione e sensibilizzazione ambientale con approfondimento sulle attività e le tematiche specifiche del servizio/sede di accoglienza • La biodiversità e la valorizzazione delle risorse naturali; Tecniche di progettazione per interventi di riqualificazione ambientale e illustrazione di esempi concreti	24 ORE
Modulo 5 Titolo: “Comunicare e sensibilizzare attraverso gli eventi”	• Conoscenza teorico/pratica della strumentazione tecnico-informatica in uso al servizio • Progettazione ed elaborazione di contenuti informativi (audiovisivi, multimediali, ecc) • Conoscenza teorico/pratica dei canali di comunicazione • Addestramento per l’uso di strumenti operativi con esercitazioni pratiche	16 ORE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
PROTEGGIAMO E VALORIZZIAMO IL TERRITORIO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti.

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

Il Progetto prevede una riserva di N. 19 posti destinati a giovani che presentano difficoltà economiche: per candidarsi ai posti riservati il giovane dovrà necessariamente possedere lo specifico requisito richiesto(CERTIFICAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITA’)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nell’ultimo periodo del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell’esperienza, all’orientamento “in uscita” del servizio civile e all’apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l’esperienza di servizio civile nelle “skills” (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario. Tale misura viene realizzata a partire dalla fine dell’ottavo mese e conclusa entro il dodicesimo mese di progetto per una durata complessiva di 2 mesi. L’organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale al fine di poter anche rielaborare e valutare l’esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell’esperienza concreta svolta, in ogni caso la classe non supererà il numero di 30 unità.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore che potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e

comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti aderenti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto.

L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo- 5 ore

L'obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l'operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l'esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier

Secondo Incontro di gruppo - 5 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l'analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all'attestazione specifica delle stesse.

La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.

Terzo Incontro di gruppo - 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all'esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l'autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sputeranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Quarto incontro di gruppo- 5ore

Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'Impiego ai servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.

L'orientamento alla ricerca del lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.

I. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l'intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.